

*Due mozioni interpretano il disagio del Centro di fisica e di chi abita in zona*

Una pensilina «antipioggia» alla fermata del bus 36 nei pressi del Centro di fisica e delle zebraure pedonali in viale Miramare: queste le richieste contenute in due diverse mozioni presentate l'altro giorno nel corso del consiglio della terza circoscrizione e che prossimamente verranno discusse.

La prima mozione, che accoglie le proteste degli abitanti e dell'utenza del Centro di fisica di Miramare i quali da anni e anni sollecitano un tale intervento



L'ingresso del Centro di fisica: qui è richiesta una pensilina

che li protegga dalle intemperie, è stata avanzata dalla consigliera Zucco, già vicepresidente della circoscrizione: «Ultimamente sono anche stata avvicinata da una abitante di via Beirut - dice - che si è raccomanda-

ta perchè si provveda a mettere una pensilina alla fermata della 36, e cioè tra le due gallerie della strada Costiera. La fermata è purtroppo collocata in un punto poco felice, accanto a otto cassonetti e a un par-

**BARCOLA** Servono una tettoia per l'autobus 36 e un passaggio pedonale

## Viale Miramare, pedoni a rischio

cheggio privo di marciapiede, per cui si lamenta anche la pericolosità del sito prescelto. L'utenza in attesa alla fermata infatti deve fare i conti con un continuo passaggio di auto che entrano ed escono dal park, nonché con il fetore proveniente dai cassonetti. Credo che Trieste Trasporti dovrebbe esaminare l'intera situazione», conclude.

Nella seconda mozione, presentata dal consigliere Michele Babuder, si chiede di creare un attraversamento pedonale, corredato dall'adeguata segnaletica

verticale, in prossimità dell'Hotel Maria Theresia di viale Miramare e più precisamente all'altezza del civico numero 52. «In quel tratto - spiega Babuder - si sono verificati diversi incidenti stradali anche con tragiche conseguenze per i pedoni. Quindi è evidente che si deve provvedere rendendo l'attraversamento più sicuro. Infatti, bisogna considerare il fatto che lungo viale Miramare le auto giungono ad una certa velocità che rende la frenata più a rischio per chi si trova a dover passare da un lato all'altro della strada».

Il consigliere chiede anche che la pattuglia di vigili urbani, che sovente staziona all'incrocio tra viale Miramare e via del Boveto, si attivi nel controllare più di frequente la velocità delle auto in transito, sorvegliando soprattutto quel preciso attraversamento, anche in considerazione della presenza di un albergo e del movimento di turisti che esso comporta, della presenza di una pista ciclabile e di quanti in particolare nel periodo di bella stagione usano il sito per fare footing.

**Daria Camillucci**